

**NUOVE IMPRESE.** Gli svizzeri: a giugno si costituirà un'unica società **Alpiq** Intec Verona spa

# Il gruppo Ait acquisisce la Rossetto Impianti

La gestione rimane in mano ai fondatori dell'azienda: «Con Antonini nasce il polo tecnologico a Verona»

**Paolo Dal Ben**

Atel Installationstechnik Sa (Ait), parte del Gruppo svizzero **Alpiq**, ha acquisito il 100% del capitale azionario della società veronese Rossetto Impianti spa, attiva da oltre trent'anni nell'impiantistica meccanica nei settori industriale, terziario avanzato e ospedaliero. Venerdì l'operazione è stata presentata ai dipendenti della società scaligera, che ha sede alla Bassona. La gestione rimane nelle mani dei fondatori: la continuità gestionale e la qualità dei servizi, recita una nota congiunta, verranno garantiti da Lucio Rossetto, in qualità di vicepresidente e dallo storico management aziendale. «Per noi Ait», spiega Rossetto,

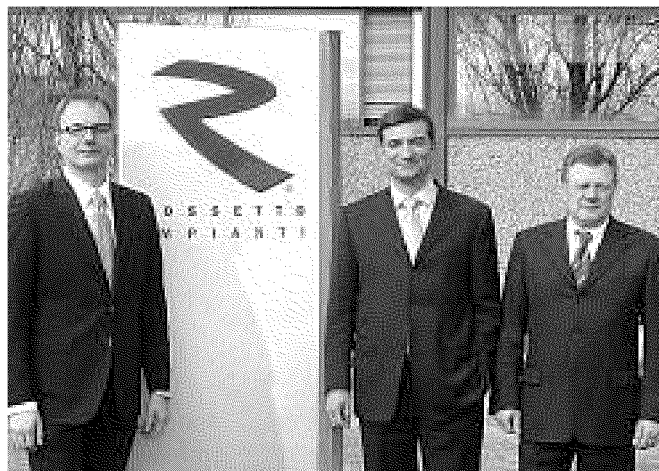
**I veronesi: sono il partner ideali per lo sviluppo dell'azienda  
Maiocchi: ora offerta completa**

«rappresenta il partner ideale, anche in risposta alla finalità di assicurare all'impresa continuità e sviluppo. Questo progetto», continua, «è nato assieme a Franco Antonini l'anno scorso per tentare di realizzare un polo tecnologico qui a Verona, ma per questo avevamo bisogno di un alleato forte».

Con questa acquisizione, il fatturato del Gruppo Ait nel mercato italiano supererà gli 80 milioni euro.

La società svizzera l'anno scorso in marzo aveva acquisito la Antonini (attiva nel settore dell'impiantistica elettrica con 80 dipendenti e 24 milioni di euro di giro d'affari) per potenziare la propria presenza nel Nordest e in Italia dopo aver creato un polo tecnologico nell'area milanese. Ait è una società leader in Svizzera e in Italia nel segmento dei servizi energetici e dell'impiantistica applicata all'industria, al settore terziario e al settore civile, conta su un fatturato di circa 500 milioni di euro e 3500 dipendenti.

Rossetto Impianti spa, con 70 dipendenti e un fatturato di 18 milioni di euro, vanta una



Da sinistra: Lucio Rossetto, Luca Maiocchi e Franco Antonini

lunga esperienza nella progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti di generazione e cogenerazione energetica, utilizzando come vettore energetico primario gas naturale, biodiesel, biogas e biomassa.

«Il nostro gruppo», sottolinea Luca Maiocchi, responsabile per il mercato italiano di Ait e presidente della Atel Antonini, «era interessato a creare un secondo polo tecnologico meccanico ed elettrico anche qui a Verona dopo Milano, e quindi con Rossetto, pensiamo di andare a completare la gamma dei servizi offerti dalla consorella Atel Antonini spa - società entrata nel Gruppo a inizio 2008 - che già ricopre un ruolo primario nel panorama della progettazione, della realizzazione, della gestione e della manutenzione di impianti elettrici. L'integrazione delle

due realtà veronesi, che avverrà entro la fine di giugno 2009, tramite una fusione per incorporazione, consentirà al mercato di poter contare su un unico interlocutore tecnologico con grandi vantaggi per i committenti in termini di qualità, organizzazione, pianificazione e coordinamento delle attività». A giugno infatti è prevista la creazione di un'unica società che riunirà le due società scaligere e che si chiamerà **Alpiq** Intec Verona spa.

E questa farà parte del Gruppo **Alpiq** creato all'inizio del 2009, nato dalla fusione tra Atel Holding ed Eos: una realtà divenuta - con 10 miliardi di euro di fatturato consolidato, 10 mila collaboratori in 26 paesi - la maggior impresa di commercio energetico, nonché il maggior fornitore di servizi energetici con orientamento europeo della Svizzera. ♦